

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PAZIENTI

1: PREMESSE

Questa informativa cercherà di spiegare alla Paziente **chi e come** tratta i dati dell'interessato (detta anche, nella presente informativa, Paziente), **quali** sono i suoi dati, e quali sono i suoi **diritti** e come può esercitarli. Per chiarimenti particolari, laddove la Paziente non capisca o non ritenga sufficiente quanto inserito nell'informativa, si invita a scrivere al seguente indirizzo: info@medipat.it (per il poliambulatorio), info@medipatlab.it (per il laboratorio).

2: ALCUNE NOZIONI IMPORTANTI SUI DATI PERSONALI

Cosa si intende per dati personali? Dati personali sono tutte le **informazioni** che si riferiscono ad una **persona fisica identificabile**. Nome e cognome sono dati personali, per la precisione sono dati identificativi, ma non sono gli unici dati personali del Paziente. Ce ne sono infatti altri nel rapporto commerciale tra Paziente e Medipat: a titolo esemplificativo la mail personale, oppure il numero di telefono (per una più ampia disamina dei dati oggetto di trattamento si rimanda a alla disciplina presente al punto 5) così come anche gli esiti di una visita o di un esame.

Cosa significa trattare i dati? La definizione giuridica di *trattamento* comprende qualunque operazione o complesso di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati. Praticamente quindi tutto quel che si può fare con i dati dell'utente è trattamento. Già quindi raccogliere o leggere i dati per esempio, ossia consultarli, è un trattamento.

Perchè sono importanti per l'interessato? I dati dicono *chi* è l'interessato e cosa fa. Sono suoi, quindi, proprio in quanto "suoi", sono importanti ed è chiaro anche che in quanto "*suoi*" ha il diritto di decidere se lasciarli trattare a terzi, e di sapere in che modo ciò viene fatto.

3: CHI TRATTA I DATI

Titolare del trattamento è il soggetto che assume le decisioni su come trattare i dati, quindi – tra l'altro – su quali precauzioni prendere per proteggerli, su dove alloggiarli (se in server o cloud ecc.), su quali dati chiedere all'utente, su quali elaborare e per quale scopo, su quali e a chi cederli, come gestire i rapporti e i diritti degli utenti, su chi scegliere come collaboratore, responsabile o semplice incaricato per trattare i dati, su quali istruzioni impartire ai collaboratori ecc. Quindi, atteso che il titolare del trattamento dei dati è molto importante, sappia l'utente che si tratta di:

Medipat s.r.l.s.

Sede Legale: Via Catanzaro 15, 25125 Brescia

Sede ambulatorio: Via Carlo Zima 29, 25125 Brescia

Sede laboratorio: Via Catanzaro 15, 25125 Brescia

Email: info@medipat.it

Email laboratorio: info@medipatlab.it

Pec: medipat@legalmail.it

CF/PIVA: 04210940989

Sito web: <https://medipat.it/>

Sito web: <https://medipatlab.it/>

ATTENZIONE: Medipat tratta i dati quale responsabile del trattamento nei casi di analisi richieste ed inviate a Medipat da parte di altri medici o cliniche. In tali casi il titolare del trattamento verso i pazienti è il medico o clinica che ha chiesto l'esecuzione dell'esame a Medipat.

Poi, per quanto concerne eventuali funzioni accessorie, Medipat si può avvalere di soggetti interni autorizzati al trattamento (detti anche incaricati) o soggetti esterni per lo più come **responsabili** del trattamento.

- Banca
- Assicurazione
- Consulenti
- Consulenti legali
- Collaboratori della Società;
- Altri ambulatori in caso di cooperazione;
- Autorità pubbliche;
- Enti certificatori se necessario;
- Enti di revisione se necessario;

3/a: A CHI VENGONO COMUNICATI I DATI (o A CHI VIENE CONSENTITO ACCESSO AGLI STESSI)

I dati vengono comunicati a soggetti interni al Titolare (i dipendenti) che collaborano nella gestione amministrativa dell'azienda.

I dati vengono comunicati anche, per l'espletamento delle funzioni di cui al paragrafo precedente, ai soggetti ivi indicati.

Possono essere ulteriormente comunicati in ottemperanza di obblighi di comunicazione in caso di richiesta da parte di un'autorità pubblica (ad esempio richiesta da parte del Tribunale, accertamenti fiscali, ecc...).

È importante sapere che Medipat può gestire e dominare solo i dati conservati e trattati nell'ambito del proprio sistema: dati ceduti o comunicati a terzi saranno, nel modo e nel quanto, autonomamente trattati dai terzi cui vengono comunicati secondo proprie politiche di privacy. In ogni caso, laddove Medipat cessi il trattamento dei dati personali di un utente, darà comunicazione della cessazione anche ai soggetti cui tali dati siano stati comunicati, ma non può garantire la cessazione del trattamento da parte di questi.

4: DOVE LI TRATTA

Medipat tratta i dati personali delle Pazienti presso la propria sede.

5: QUALI DATI VENGONO TRATTATI

In base alla qualità significativa dei dati si possono individuare:

Dati identificativi (nome, cognome, luogo e data nascita, residenza, codice fiscale);

Dati fiscali: codice fiscale, partita iva (se persona fisica), Iban o altro dato di pagamento;

Dati di contatto (email, telefono, ecc);

Dati di immagine;

Dati particolari: dati sanitari come risultanti dalle visite e dagli esami, dati genetici.

6: PER QUALI SCOPI VENGONO TRATTATI, INDICAZIONE DELLA BASE GIURIDICA E DURATA DI CONSERVAZIONE.

Medipat tratta i dati dei Pazienti per le seguenti finalità:

1) Gestione amministrativa/fiscale del Paziente

Tipo di dati: identificativi, fiscali, di contatto;

Base Giuridica: esecuzione del contratto;

Tempo di conservazione: dieci anni dopo la cessazione del rapporto contrattuale.

Obbligatorietà: il mancato conferimento dei dati impedisce l'assunzione di incarico e lo svolgimento della prestazione medica;

2) Gestione agenda appuntamenti

Tipo di dati: identificativi, di contatto, sanitari;

Base giuridica: esecuzione del contratto; per i dati sanitari art. 9, comma 2 lettera h) GDPR.

Tempo di conservazione: 10 anni dalla cessazione del contratto salvo eventuali precontenziosi / contenziosi in essere sino all'ultimo grado di giudizio.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati richiesto è obbligatorio. Non conferirli comporta l'impossibilità di prendere appuntamento e di accedere alla visita/esame richiesto.

3) Esecuzione prestazioni mediche

Tipo di dati: identificativi, sanitari.

Base Giuridica: esecuzione contratto; per i dati sanitari art. 9, comma 2 lettera h) GDPR.

Tempo di conservazione: fino alla durata del rapporto col Paziente, 10 anni successivi per fini fiscali e di documentazione medica della prestazione (e correlate, eventuali, responsabilità);

Obbligatorietà conferimento dei dati: il mancato conferimento dei dati impedisce l'esecuzione della prestazione.

4) Creazione e Conservazione documenti sanitari, cartella clinica, consensi

Tipo di dati: Dati di contatto, Dati Anagrafici, referti, risultati esami (dati sanitari), consensi, visite;

Base giuridica: esecuzione del contratto, art. 9, comma 2 lettera h) GDPR

Tempo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario agli adempimenti contrattuali.

Le cartelle cliniche, unitamente ai relativi referti, saranno conservate illimitatamente. Le radiografie e la documentazione diagnostica ad esse assimilabile saranno conservati per almeno 20 anni (Circolare del Ministero della Sanità n. 900/AG454/260, emanata il 19 dicembre 1986).

Obbligatorietà conferimento: il mancato conferimento dei dati impedisce l'esecuzione della prestazione.

5) Prenotazione appuntamento online tramite sito web

Tipo di dati: identificativi, di contatto, sanitari (desumibili dalla tipologia di visita prenotata).

Base Giuridica: esecuzione contratto; per i dati sanitari art. 9, comma 2 lettera h) GDPR, consenso espresso sul sito web.

Tempo di conservazione: 10 anni dalla cessazione del contratto salvo eventuali precontenziosi/contenziosi in essere sino all'ultimo grado di giudizio

Obbligatorietà conferimento dei dati: il mancato conferimento dei dati impedisce la prenotazione dell'appuntamento.

6) Protezione del patrimonio aziendale tramite sistema di videosorveglianza: la funzione dissuasiva delle telecamere e la relativa capacità di documentare eventi funge da deterrente e pertanto ha il fine di proteggere il patrimonio aziendale inteso sia come immobile, sia come beni mobili (compreso il patrimonio immateriale – dati e know how).

Tipo di dati: Immagine della persona;

Base giuridica: legittimo interesse del datore di lavoro alla protezione e conservazione del patrimonio.

Tempo di conservazione: Durata della conservazione: 24 ore, salvo proroga in caso di chiusura (in tal caso le immagini sono conservate per 24 dalla riapertura). In caso di aggressioni (furti, danneggiamenti, accessi non consentiti ecc.) al patrimonio aziendale (anche solo sospette) le immagini sono conservate per un tempo ulteriore e fino ad esaurimento del conseguente contenzioso (ossia fino al termine della conseguente azione civile, penale, amministrativa o disciplinare).

ATTENZIONE: Le seguenti finalità sono riferite al laboratorio di analisi di Medipat

a) Esecuzione esami di laboratorio

Tipo di dati: identificativi, sanitari e genetici (quest'ultimi solo in caso di esami specifici)

Base Giuridica: esecuzione contratto (verso il paziente ovvero verso altro medico o clinica); per i dati sanitari e genetici art. 9, comma 2 lettera h) GDPR.

Tempo di conservazione: fino alla durata del rapporto col Paziente, 10 anni successivi per fini fiscali e di documentazione medica della prestazione (e correlate, eventuali, responsabilità); Le cartelle cliniche, unitamente ai relativi referti, saranno conservate illimitatamente. Le radiografie e la documentazione diagnostica ad esse assimilabile saranno conservati per almeno 20 anni (Circolare del Ministero della Sanità n. 900/AG454/260, emanata il 19 dicembre 1986).

Obbligatorietà conferimento dei dati: il mancato conferimento o trattamento dei dati impedisce l'esecuzione della prestazione.

b) Comunicazione esito esame al medico/struttura che ha richiesto l'esame

Tipo di dati: identificativi, contatto, sanitari e genetici (quest'ultimi solo in caso di esami specifici)

Base giuridica: esecuzione del contratto col medico; per i dati sanitari e genetici art. 9, comma 2 lettera h) GDPR

Tempo di conservazione: i referti rimangono disponibili sul portale web a cui hanno accesso le strutture per la visualizzazione per un periodo di 45 giorni, scaduti i quali non sarà più possibile visualizzarli sul portale. Scaduto tale periodo i referti seguono le tempistiche di conservazione di cui al punto 6.4.

c) Consultazione referti online ed invio referti via mail

Tipi di dati: Dati di contatto, Dati Anagrafici, referti, risultati esami

Base giuridica: consenso dell'interessato. Si ricorda che il consenso è revocabile in qualsiasi momento.

Tempo di conservazione: Solo per la consultazione dei referti online attraverso apposito portale, il termine massimo è di 45 giorni, scaduti i quali non è più possibile accedere al referto.

Il referto in ogni caso viene conservato da Medipat per il tempo previsto al punto 6.4

Obbligatorietà conferimento: il conferimento dei dati non è obbligatorio. Qualora la paziente non volesse (o non potesse) utilizzare questo metodo di visualizzazione, potrà ritirare il referto presso il poliambulatorio che ha richiesto l'esame.

7: COME VENGONO CONFERITI I DATI

Tutti i dati personali trattati vengono conferiti direttamente dal Paziente, con l'esclusione dei dati sanitari e genetici risultanti dalle visite o dagli esami di laboratorio.

Per gli esami di laboratorio i dati potrebbero essere conferiti da soggetti diversi dal Paziente, esclusivamente nel caso in cui gli esami siano prenotati direttamente dal medico o dall'ambulatorio che li richiede per la Paziente.

8: QUALI DATI SONO OBBLIGATORI E QUALI FACOLTATIVI (E LE CONSEGUENZE DI UN RIFIUTO DI DARE I DATI)

Si veda il punto n. 6 per una dettagliata esposizione circa l'obbligatorietà o meno del conferimento dei dati personali per ciascuna finalità.

9: COME VENGONO TRATTATI

I dati vengono raccolti e trattati con strumenti elettronici e cartacei. Sono ospitati su server ubicato in territorio UE.

Potranno accedere e trattare i dati, nell'ambito dell'incarico ricevuto, solo persone debitamente autorizzate e munite di credenziali di autenticazione singole.

10: PER QUANTO TEMPO VENGONO TRATTATI

I dati vengono trattati finché servono allo scopo per il quale vengono conferiti, salvi gli obblighi di conservazione previsti dalla legge.

Per la durata relativa alle singole finalità si veda comunque il punto n. 6.

11: QUALE È LA BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati sono trattati essenzialmente per eseguire il contratto commerciale in essere tra Medipat e la Paziente. Si veda per una dettagliata esposizione il punto n. 6.

12: COME IL SERVIZIO “DISTURBERÀ” LA PAZIENTE

Medipat “disturberà” la Paziente nei seguenti modi:

- Potrà ricevere email, telefonate, messaggi o altre comunicazioni da Medipat: si tratterà di comunicazioni operative o comunque di risposta alla comunicazione inviata dal Paziente. Queste comunicazioni sono indispensabili per la gestione regolare del rapporto contrattuale con la Paziente.
- Solo previo consenso la Paziente riceverà comunicazioni via sms e mail per la visualizzazione dei referti sul portale web o per l’invio dei referti via mail.

13: QUALI SONO I DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati sono beneficiari di una serie di diritti.

Diritti di informazione circa:

- Categorie di dati vengono trattati (vedi punto n. 2 e 5);
- Origine dei dati, ossia sapere da dove il servizio ha tratto i suoi dati (vedi punto n. 7);
- Finalità del trattamento dei dati, ossia per quali scopi i dati vengono trattati (vedi punto n. 6);
- Modalità di trattamento dei dati (vedi punto n. 9);
- Estremi del titolare e di eventuali responsabili del trattamento (vedi punto n. 3);
- Soggetti cui vengono comunicati i dati (vedi punto 3/a);
- Tempo di conservazione e trattamento dei dati (vedi punto 10 e 6);
- Diritto di esperire reclamo innanzi al garante privacy mediante accesso al seguente link:<http://www.garanteprivacy.it/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-nostri-dati-personali>
- Esistenza o meno di processo di profilazione;
- Base giuridica del trattamento (vedi punto n. 11 e 6);

Poi ci sono diritti non di semplice informazione ma **operativi**. Essi sono di vario genere. In sintesi:

- L'interessato ha diritto di aver copia dei dati che ha fornito. Se i dati sono stati trattati con metodi automatizzati e sulla base del suo consenso o di un contratto, l'utente può chiedere – se tecnicamente possibile – che i dati siano trasmessi allo stesso interessato o anche ad un eventuale nuovo titolare (portabilità), sempre che questa operazione non leda i diritti (e i dati) di altre persone. Tale diritto nel caso di specie non potrà esser esercitato quindi in relazione a comunicazioni che contengano dati di terzi, segreti industriali o comunque contenuti protetti. In tal caso può chiedere anche la cancellazione dei dati (salvo che la legge non imponga la conservazione al Titolare come nel caso di comunicazioni commerciali).
- Se i dati personali sono inesatti o incompleti l'interessato può chiedere di rettificarli o completarli, fornendo indicazioni in tal senso. Se il Titolare deve verificare l'esattezza dei

dati contestati dall'interessato, questi può nel mentre ottenere la limitazione dei dati contestati (limitazione significa che i dati vengono soltanto conservati e non ne viene fatto alcun altro trattamento se non con uno specifico consenso dell'interessato o se servono per esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria).

- Se i dati personali non sono più necessari per gli scopi per i quali sono stati raccolti o altrimenti trattati l'interessato ne può chiedere la cancellazione. Se però i dati servono all'interessato per esercitare un proprio diritto in sede giudiziaria, ne può chiedere la limitazione (ossia la sola conservazione).
- Se il trattamento è illecito perché i dati sono trattati in assenza di consenso, interesse legittimo da parte del Titolare, contratto per l'esecuzione del quale il trattamento stesso è necessario, obbligo legale di trattamento da parte del Titolare, l'interessato può chiederne la cancellazione o la limitazione.

14: COME LI PUÒ ESERCITARE

Procedura per l'esercizio dei diritti: I diritti della Paziente possono esser esercitati inviando una mail a: info@medipat.it (per il poliambulatorio), info@medipatlab.it (per il laboratorio).

Il Titolare deve rispondere entro trenta giorni (che possono esser prorogati di altri due mesi, ma il Titolare in questo caso deve dare avviso motivato del ritardo all'utente). Il Titolare può rifiutare, se ne ha motivo, di dar seguito alla richiesta dell'utente (rifiuto che deve esser comunicato all'utente entro un mese) solo in caso di richieste manifestamente infondate o ripetitive. Deve dare in tal caso risposta motivata. In ogni caso l'utente può rivolgersi al “Garante Privacy” (si veda link sotto riportato) o al Giudice.

Il Titolare deve rispondere utilizzando lo stesso canale (mail, telefono ecc) utilizzato dall'utente per la richiesta, a meno che l'utente stesso non chieda una risposta per via diversa. In caso di richiesta proveniente da indirizzo email diverso da quello indicato nell'account, il richiedente dovrà provare di esser l'interessato.

Il Titolare, laddove nutra dubbi circa l'identità della persona che avanza la richiesta o esercita uno dei diritti che vengono di seguito elencati, può chiedere ulteriori informazioni per confermare l'identità del richiedente. In caso di richiesta proveniente da indirizzo email diverso da quello indicato nell'account, il richiedente dovrà provare di esser l'interessato.

Le richieste e le risposte sono gratuite, salvo che siano ripetitive. In tale ultimo caso il Titolare può addebitare i costi vivi che affronta per la risposta (quindi costi di personale, costi materiali, ecc). In ogni caso l'interessato può rivolgersi all'autorità Garante o alla Autorità Giurisdizionale competente per l'esercizio dei propri diritti.

15: QUALI SONO I DOVERI E ONERI DELLE PAZIENTI

È fatto obbligo alla Paziente di comunicare dati veritieri.

È onere della Paziente comunicare al Titolare qualsiasi cambiamento intervenuto sui dati personali in precedenza comunicati (ad esempio in caso di cambio in e-mail o di numero di telefono).

16: IPOTESI DI DATA BREACH

In caso si dovessero verificare, rispetto ai dati delle Pazienti, uno o più dei seguenti eventi: accesso, sottrazione, perdita, distruzione, divulgazione, modifica non autorizzati (c.d. Data breach).

Medipat, ferme restando le misure tecniche urgenti da porre in essere per bloccare (per quanto possibile) l'evento e per ridurre gli effetti dannosi si impegna a:

- ripristinare quanto prima il servizio in modo efficiente, recuperando i dati disponibili dall'ultimo backup utile effettuato;
- informare le Pazienti, direttamente se le circostanze lo permettono ovvero genericamente (mediante avviso sull'home del sito web o mediante comunicazione inviata a tutti gli Interessati,

compresi quelli per i quali eventualmente non ci sono stati eventi sui dati) del tipo di evento, del tempo in cui si è verificato, delle misure adottate (senza entrare nel dettaglio al fine di non agevolare eventuali nuovi attacchi) per ridurre i danni e per evitar nuovi analoghi eventi, nonché delle misure ed accorgimenti che l'utente dovrebbe – da parte sua - porre in essere per ridurre le probabilità di nuovi eventi e limitare le conseguenze di quelli già verificatisi.